

RISOLUZIONE (UE) 2021/1648 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di sostegno al BEREC (Ufficio BEREC) per l'esercizio 2019**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Agenzia di sostegno al BEREC per l'esercizio 2019,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0082/2021),

A. considerando che, secondo il suo stato delle entrate e delle spese ⁽¹⁾, il bilancio definitivo dell'Agenzia di sostegno al BEREC (in appresso «l'Ufficio BEREC») per l'esercizio 2019 ammontava a 5 653 185 EUR, denotando un incremento del 30,53 % rispetto al 2018, che riflette principalmente un aumento del personale; che la dotazione dell'Ufficio BEREC proviene interamente dal bilancio dell'Unione;

B. considerando che la Corte dei conti (in appresso «la Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Ufficio BEREC relativi all'esercizio 2019 (in appresso «la relazione della Corte»), ha dichiarato di aver ottenuto una garanzia ragionevole dell'affidabilità dei conti annuali dell'Ufficio BEREC, nonché della legittimità e della regolarità delle relative operazioni;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. rileva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2019 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 99,93 %, con un incremento dello 0,07 % rispetto all'esercizio 2018; osserva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'82,68 %, il che denota una diminuzione dello 0,69 % rispetto al 2018;

2. rileva con preoccupazione che l'Ufficio BEREC ha continuato a registrare un elevato tasso di avvicendamento del personale, il che comporta gravi rischi per l'attuazione del suo programma di lavoro; osserva inoltre che, a seguito della creazione di nuovi posti per adempiere il nuovo mandato stabilito nel regolamento (UE) 2018/1971, l'Ufficio BEREC è riuscito a garantire l'assunzione rapida di altri 13 nuovi membri del personale (tre agenti temporanei, sette agenti contrattuali e tre esperti nazionali distaccati);

Performance

3. rileva che l'Ufficio BEREC utilizza diversi tipi di parametri di misura come indicatori chiave di prestazione per valutare il valore aggiunto apportato dalle proprie attività e per migliorare la propria gestione di bilancio, come ad esempio un indicatore di completezza dell'organico (personale effettivo a fronte del personale pianificato), la qualità del sostegno all'Ufficio BEREC e ai suoi gruppi di lavoro e il tasso di disponibilità degli strumenti di sostegno;

4. constata con preoccupazione che l'Ufficio BEREC non condivide risorse con altre agenzie dell'Unione, date le sue limitate risorse proprie, secondo quanto dichiarato dall'Ufficio BEREC stesso; rileva con preoccupazione che l'Ufficio BEREC non è stato in grado di trovare un partner per l'assolvimento delle funzioni di coordinatore del controllo interno e di funzionario addetto alla sicurezza; osserva che l'Ufficio BEREC ha avviato un progetto congiunto, firmato nel 2019, per la condivisione delle infrastrutture informatiche con diverse imprese comuni; accoglie con favore tale progetto congiunto ed esorta l'Ufficio BEREC a esplorare ulteriormente possibili modalità di esternalizzazione dei suoi compiti e di collaborazione con altri uffici, agenzie e organismi dell'Unione in caso di sovrapposizione dei compiti;

5. invita l'Ufficio BEREC a continuare a sviluppare le sue sinergie e a intensificare la cooperazione e lo scambio di buone pratiche con altre agenzie dell'Unione al fine di migliorare l'efficienza (risorse umane, gestione degli edifici, servizi informatici e sicurezza);

6. sottolinea l'importanza di potenziare la digitalizzazione dell'Ufficio BEREC per quanto riguarda le operazioni interne e le procedure di gestione; mette in evidenza che è necessario che l'Ufficio BEREC continui a essere proattivo a tale riguardo al fine di evitare a tutti i costi un divario digitale tra le agenzie dell'Unione; richiama tuttavia l'attenzione sulla necessità di adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per evitare qualsiasi rischio per la sicurezza online delle informazioni trattate;

(1) GU C 107 del 31.3.2020, pag. 140.

